



L'avvocato-deputato-difensore del presidente del Consiglio e presidente della Commissione



Giustizia alla Camera, fa sapere al suo analista, tramite Ansa: «I girotondi

mi piacciono poco perché mi ricordano la ghigliottina». Ansa, 2 settembre

## Tremonti, non gli resta che andarsene

Continua il disastro economico: impennata del fabbisogno, in arrivo una manovra pesantissima. Patto per l'Italia, Cisl e Uil lanciano l'allarme. Angeletti: o rispettano gli accordi o sarà sciopero

Felicia Masocco

ROMA Il fabbisogno galoppa, in agosto è di 3 miliardi di euro e il fallimento del governo è ancora più evidente nei primi otto mesi: l'aumento è stato di ben il 60,6%. La Finanziaria si annuncia salassima. L'opposizione attacca. Cisl e Uil: il Patto per l'Italia va rispettato. «O sarà sciopero», minaccia Angeletti.

SERVIZI A PAGINA 2

### Destre

Anche in Francia governo Raffarin sott'accusa su scuola e fisco

MARSILLI A PAGINA 14



### CAVALIER PORTA CONDONO

Elio Veltri

Si ritorna a parlare di condoni di ogni genere e, sembra, che quello fiscale il governo lo farà. In Italia l'abuso e il delitto pagano. Pagano perché, nella illegalità diffusa che il governo Berlusconi alimenta ogni giorno, è passata la strana teoria degli abusi e dei delitti per necessità: abusivismo, evasione fiscale, esportazione illecita di capitali e, persino costituzione di fondi neri per falsificazione dei bilanci delle società e delle aziende, in Italia e all'estero, per necessità.

SEGUE A PAGINA 30

### Guerra all'Irak



### Putin avverte Bush: pronti a porre il veto Berlusconi tranquillizza: parlo io con George

Dopo quello dei principali paesi europei, gli Stati Uniti hanno incassato un altro alto al loro piano di attaccare l'Irak. La Russia ha fatto sapere di essere pronta ad usare il suo diritto di veto nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu, per impedire un'azione militare che

«destabilizzerebbe la situazione in Medio Oriente e nel Golfo». Ma da Johannesburg Berlusconi tranquillizza il mondo: inviterò l'amico Bush ad una «ulteriore riflessione».

ALLE PAGINE 11 e 12

### Lettera

## LE VOCI DI MOSCA

Umberto Eco

Caro Furio, circolava nella Unione Sovietica di Breznev una barzelletta, come al solito attribuita alla mitica Radio Eriwan. Diceva di un americano in una stazione russa che chiede al capostazione perché il treno delle 10,20 non parte ancora, visto che sono le 10,50, e quello gli dice che non sa. Allora l'americano gli chiede perché non è arrivato ancora quello delle 9,30, e quello cerca ancora di rispondere vagamente. Dopo altre due o tre domande l'americano fa pesanti osservazioni sul disservizio dei treni sovietici, al che il capostazione gli risponde: «Sì, va bene, però voi impiccate i negri!». La barzelletta è una barzelletta perché, per quante ne abbia fatte il Ku Klux Klan, non spostava di un millimetro il fatto che quei treni non funzionavano. Ma molte persone che si vogliono serie si comportano come il capostazione di questa barzelletta quando non sanno come rispondere a obiezioni o accuse. Questa strategia si chiama oggi «delegittimazione dell'accusatore», o del giudice. Se qualcuno ti accusa di falso in bilancio tu cerchi di dimostrare che lui non è attendibile perché una volta ha comperato una macchina con lo sconto.

Tu sul tuo giornale denunci tante cose e ci si attenderebbe che chi non è d'accordo con te opponesse una lista di fatti per dimostrare che hai torto. Invece cercano di delegittimarti. Sei in buona compagnia, coi tempi che corrono. Questo voglio dire: che se io enuncio una teoria e un collega che dissente obietta che mia nonna era una poco di buono, io (a parte l'offesa a quella santa donna) dovrei essere lieto, perché vuole dire che il collega non ha argomenti probanti da oppormi. E così auguro a te, vai avanti con orgoglio. Ogni volta che a una tua denuncia opporranno che (secondo la vicina di casa) da piccolo hai rubato la marmellata, ti renderai conto che hai colpito nel segno. Ciascuno fa quello che può.

Il tuo Umberto Eco

## Grasso: mafia, il governo ci disarmi

Il procuratore di Palermo avverte: troppe leggi dannose, dobbiamo guardarci le spalle

Sandra Amurri

MODENA «Si può combattere la mafia guardandosi le spalle?». Pietro Grasso, procuratore di Palermo, accusa: ci stanno disarmando. E denuncia i tentativi del governo e della maggioranza di imporre l'approvazione di nuove leggi che produrrebbero effetti devastanti.

A PAGINA 9

### Pordenone

Esplosivo nel giocattolo Ferito un bimbo Torna Unabomber

A PAGINA 7

### TUTTI GLI AVVOCATI DEL REAME

Vincenzo Consolo

Avvocati: avvocati, avvocati, avvocati... (qualcuno ha osato chiamarli anche avvocaticchi, e subito, come una freccia, è scoccata la querela). Sì, sono loro oggi, i principi dei fori, i duchi conti marchesi baroni cavalieri fanti di forucci e foricchi, sono loro che hanno un ruolo importante nel Parlamento e nel Governo. Sono ministri, sottoministri, portavoce portasilenzio portagesto del Capo, portavoce di Camera e Senato, presidenti di Commissioni ministeriali. Loro che nello stesso tempo sono gli avvocati difensori presso tribunali corti d'appello o d'assise di eccellenti imputati di corruzione, difensori di mafiosi e di imputati di strage.

SEGUE A PAGINA 31

### BERLUSCONI MI COSTRINGE

Aldo Busi

Bisogna abbattere ogni idolo intoccabile: bella grana, e utopica impresa, in un paese di mitomani tira tardi come questo. Comodo, non solo demagogico, affermare che la legge è uguale per tutti allorché non lo sono i reati - essendo tali, cioè anche non essendolo, a seconda di chi li commette. Si trova sempre un fine superiore, epocale, storico, strutturale al mantenimento dello Stato e dello Stato di cose, cioè una bassa giustificazione religioso-transcendentale o ideologica tout court e quindi giuridica, al crimine commissionato da un primo ministro, da un parlamentare, da un industriale, da un banchiere, da un comune mafioso con molti santi in paradiso da mantenere qui in sagrestia o compiuto da un prete in prima persona.

SEGUE A PAGINA 31

### Scienza

## L'UNIVERSO IN UNA BOLLA DI SAPONE

Michele Emmer

Capita spesso di sentire parlare di bolle di sapone, quando per esempio un politico afferma di aver risolto i problemi della economia italiana e i giornali scrivono che sono tutte bolle di sapone, destinate a scoppiare molto presto, esseri fragili ed evanescenti. Ma si fa un grave torto alle bolle di sapone, alle centinaia, forse migliaia di ricercatori che in tutto il mondo per centinaia di anni hanno studiato ed ancora studiano le bolle di sapone. O meglio le lamine saponate. Esagero? Per niente! Lord Kelvin ha scritto che si può passare tutta la vita a studiare le bolle di sapone.

SEGUE A PAGINA 26

### fronte del video Maria Novella Oppo Padrone

Il Tg1 delle 13,30, di nuovo condotto da Francesco Giorgino, ha dato ampia notizia del dibattito che si è svolto alla Festa dell'Unità su «Sciucchi». Anzitutto ha presentato Michele Santoro, i giornalisti della sua redazione e Fabio Fazio come «personalità politiche», militanti e beniamini del pubblico diessino. Ha dimenticato solo di dire che sono giornalisti e artisti Rai, il cui lavoro dava grandi risultati di qualità, di ascolto e perfino di incassi pubblicitari. Ha dimenticato di dire che sono stati messi in quarantena, per ora o per sempre, comunque fino a quando vorrà il padrone della tv concorrente e capo del governo. Ha dimenticato infine di dire che, come ha sottolineato Santoro in un brano del suo discorso mandato in onda dal Tg3, la Rai non è del governo, ma di tutti. Così come anche il Tg1 non dovrebbe essere al servizio del governo, ma di tutti. E perfino il direttore del Tg1 Mimun e Giorgino per i suoi begli occhi, non sono stipendiati dal governo, ma dalla Rai, che è di tutti. Invece, rappresentando Santoro non come giornalista Rai e suo collega, ma come esponente dell'opposizione, Mimun ha lavorato alle dirette dipendenze di Berlusconi, che non è a nessun titolo il suo editore, anche se forse è il padrone che si merita.

www.stabilo.com

STABILO

Lola Briamonte, 18 anni - Artista

Colora Le Tue Idee

## il Prestito Personale.

fino a **7.500,00** Euro  
in **1 ora**  
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00,  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA  
FINANZIAMENTI IN TRE

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (LIC 30027)  
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it